

L.R. 18/1996, art. 6, c.1, lett. a)
L.R. 1/2003, art. 1, commi da 14 a 18

B.U.R. 16/6/2004, n. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2004, n. 1086.

Allegato A)

Atto di indirizzo interpretativo ed applicativo dell'articolo 1 della legge regionale 29 gennaio 2003, n. 1, commi da 14 a 18. Riduzione dell'aliquota dell'IRAP.

1. Campo di applicazione

La riduzione dell'aliquota dell'IRAP, stabilita dall'articolo 1, commi da 14 a 18, della legge regionale n. 1/2003, opera solo nei riguardi dell'aliquota ordinaria del 4,25% prevista dall'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 446/1997. Sono, pertanto, esclusi dall'agevolazione de qua i soggetti passivi che, pur possedendo i requisiti previsti dalla norma regionale, sono assoggettati ad una aliquota diversa da quella ordinaria. Trattasi, in particolare, dei soggetti indicati nell'articolo 45, commi 1 e 2, del medesimo decreto legislativo.

L'agevolazione, inoltre, opera solamente entro i limiti stabiliti dalla regola del «de minimis». In ordine ai suddetti limiti, si rimanda al successivo paragrafo 4.

Tutte le norme richiamate nel presente atto relative al TUIR, si intendono riferite, ove non diversamente indicato, al Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nella formulazione vigente anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344.

2. Soggetti di cui alla lettera a)

L'agevolazione è concessa a favore di due tipologie di soggetti passivi che l'articolo 1, comma 14, della legge regionale 1/2003 individua rispettivamente sotto le lettere a) e b).

Alla tipologia soggettiva indicata sotto la lettera a) appartengono le imprese e i liberi professionisti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo n. 446/1997, titolari dei requisiti specificatamente indicati dalla norma agevolativa.

A. Requisiti

Tali soggetti devono:

1. rientrare tra i soggetti passivi IRAP indicati alle lettere a), b) e c) dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 446/1997 così come di seguito riportati:

- società ed enti commerciali di cui all'articolo 87 comma 1, lettere a) e b) del Testo Unico delle imposte sui redditi (D.P.R. n. 917/1986);
- società in nome collettivo e in accomandita semplice e ad esse equiparate a norma dell'articolo 5, comma 3, del predetto Testo Unico, nonché persone fisiche esercenti attività commerciali di cui all'articolo 51 del medesimo Testo Unico;
- persone fisiche, società semplici e ad esse equiparate a norma dell'articolo 5, comma 3, del predetto Testo Unico, esercenti arti e professioni di cui all'articolo 49, comma 1, del medesimo Testo Unico;

2. avere la sede legale, ovvero la residenza, ovvero il domicilio fiscale situati, alla data del 1° gennaio 2003, nel territorio regionale.

Beneficiano, quindi, dell'agevolazione i soggetti passivi di cui al punto 1 che risultino anche in possesso del requisito di cui al punto 2 alla data del 1° gennaio 2003.

Stante il collegamento esistente tra i due requisiti, ne discende che la soggettività passiva all'imposta deve essere anch'essa posseduta alla data del 1° gennaio 2003.

Sono, pertanto, esclusi i soggetti che abbiano conseguito detti requisiti successivamente a tale data.

B. Limiti dimensionali

- I soggetti in commento devono, inoltre, rispettare i seguenti limiti dimensionali:
- I) se costituiti in forma d'impresa devono rientrare nei parametri dimensionali delle piccole e medie imprese, così come fissati nella normativa di adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese. La disciplina di riferimento è quella contenuta nel decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 18 settembre 1997 recante «Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997.

Posto che, ai fini della definizione di piccola e media impresa, il predetto decreto pone come limite massimo di dipendenti occupati un numero superiore a quello richiesto dalla norma agevolativa (articolo 1, comma 14, lettera a), punto 3)), si precisa che per l'applicazione dell'aliquota ridotta deve risultare rispettata la più bassa soglia di dipendenti fissata direttamente dalla norma regionale.

In sostanza, per essere riconosciuta come piccola o media impresa, in ossequio al predetto decreto, l'impresa deve avere un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di euro o, in alternativa, un totale di bilancio annuo (ossia totale attivo patrimoniale) non superiore a 27 milioni di euro e deve essere in possesso del requisito dell'indipendenza;

- II) devono avvalersi di lavoratori dipendenti, alla data del 1° gennaio 2003, entro la soglia massima di 3 dipendenti per i settori dell'industria e dell'artigianato e di 2 dipendenti per gli altri settori e per i liberi professionisti. Tale limite è elevato

rispettivamente a 5 e 3 qualora la sede legale, ovvero la residenza, ovvero il domicilio fiscale siano situati in comuni o in parti di essi rientranti nelle zone omogenee «B» e «C» dei territori montani, come classificati, ai sensi dell'articolo 3, commi da 1 a 3, della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13, con deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 22 novembre 2000 n. 47.

A tale riguardo, si evidenzia quanto segue:

- ai fini del computo dei dipendenti, si intendono tali i lavoratori assunti a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, e coloro i quali sono assunti in apprendistato o con contratti di formazione e lavoro. Vanno, pertanto, esclusi dal conteggio coloro che prestano la propria attività con rapporto di lavoro autonomo (quali ad esempio i collaboratori coordinati e continuativi, di cui al comma 1, lettera c bis), dell'articolo 47 del TUIR) e, per esplicita previsione della norma, i soci - lavoratori delle società cooperative ed i lavoratori a tempo determinato;
 - per il computo dei dipendenti a tempo parziale si precisa che essi rappresentano frazioni di ULA - unità lavorative annue - e devono essere conteggiati in proporzione al lavoro svolto sulla base del principio fissato nel decreto legislativo n. 61/2000, articolo 6, e puntualizzato nell'allegato al D.M. 18 settembre 1997 succitati;
 - possono applicare l'aliquota ridotta unicamente i soggetti che impieghino lavoratori dipendenti. Risultano, pertanto, esclusi dall'agevolazione coloro che svolgono la propria attività senza l'ausilio di alcun lavoratore;
 - con particolare riguardo alla più elevata soglia massima di dipendenti prevista per i settori dell'industria e dell'artigianato rispetto agli altri settori, si precisa che:
 - a) rientrano nel settore dell'industria, con riferimento alla «Classificazione delle attività economiche - I.S.T.A.T. 1991 « ed al «Censimento intermedio dell'industria e dei servizi - I.S.T.A.T. 1996», le sezioni C-Estrazione di minerali, D-Attività manifatturiere, E-Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, F-Costruzioni;
 - b) rientrano nel settore dell'artigianato le imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane (A.I.A.) all'1 gennaio 2003.
- III) Se trattasi di liberi professionisti, nel corso dell'esercizio finanziario 2003, non devono aver conseguito un volume d'affari superiore a 120.000 euro (ai fini del calcolo del volume d'affari si fa riferimento all'articolo 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633). Detto limite è stabilito unicamente nei riguardi dei liberi professionisti e pertanto non si applica alle associazioni professionali.
- IV) Se trattasi degli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 446/1997, per il periodo d'imposta in corso al 1o gennaio 2003, devono aver determinato una base imponibile ai fini delle imposte sul reddito (IRPEF, IRPEG) non superiore a 120.000 euro. Sono escluse da questo limite le cooperative di cui alla lettera b) dell'articolo 1, comma 14, della legge regionale 1/2003.

3. Soggetti di cui alla lettera b)

Per quanto concerne i soggetti di cui alla lettera b):

1. trattasi di cooperative sociali di tipo A) (articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 7/1992) e di cooperative tenute all'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602;
2. la sede legale o il domicilio fiscale devono essere situati nel territorio regionale. A differenza di quanto previsto per i soggetti di cui alla lettera a), detto requisito non deve necessariamente sussistere alla data del 1° gennaio 2003. Pertanto possono fruire della riduzione di aliquota anche le cooperative di cui al precedente punto 1. costitutesi successivamente a tale data;
3. le società cooperative diverse da quelle sopra indicate possono godere dell'agevolazione negli stessi termini previsti per i soggetti di cui alla lettera a).

Le cooperative tenute all'applicazione del D.P.R. 602/1970, anche nel caso in cui impieghino soci lavoratori in regime previdenziale diverso da quello previsto dal predetto D.P.R. 602/1970, possono determinare l'aliquota IRAP in misura ridotta sull'intero valore della produzione netta realizzato nel territorio regionale.

Le cooperative sociali di tipo B) (articolo 2, comma 1, lettera b), della legge regionale 7 febbraio 1992, n. 7), applicano l'esenzione ai sensi dell'articolo 2 bis, della legge regionale 3/2002.

4. Regola «de minimis»

Per i contribuenti valgono i limiti discendenti dall'applicazione della regola del «de minimis», fissati dal «Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)) e cioè:

1. l'importo complessivo degli aiuti ricevuti in regime «de minimis» nel triennio non può superare il massimale di 100 mila euro. Qualora l'ammontare della differenza tra l'applicazione dell'aliquota ordinaria e quella ridotta, cumulato con gli eventuali aiuti comunitari statali, regionali o di altro tipo ricevuti, a titolo di «de minimis», nell'arco temporale in cui si applica la regola del «de minimis», comporti il superamento della soglia massima ivi prevista, i contribuenti sono tenuti a limitare il beneficio sino alla concorrenza di tale importo. Il triennio da considerare per il computo del beneficio decorre dalla chiusura del periodo d'imposta considerato (articolo 3 bis della legge regionale 4/2000);
2. sono esclusi dall'agevolazione i soggetti passivi che, pur essendo in possesso dei requisiti richiesti, operano nel settore dei trasporti, ovvero svolgono attività legate alla produzione, alla trasformazione od alla commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato 1 del Trattato istitutivo della Comunità Europea. A titolo esemplificativo si riporta in calce al modello di dichiarazione un elenco delle «attività escluse», desunto dalla «Classificazione delle attività economiche - I.S.T.A.T 1991».

5. Modelli e relative istruzioni

Come stabilito dall'articolo 1, comma 18, della legge regionale n. 1/2003, i soggetti che hanno usufruito della riduzione di aliquota sono tenuti ad inoltrare, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione ai fini IRAP, al Servizio Autonomo delle Imposte e dei Tributi (ora Direzione Centrale delle Risorse Economiche e Finanziarie - Servizio per le Imposte e i Tributi), una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'importo del beneficio fruito e gli eventuali aiuti comunitari, statali, regionali o di altro tipo ricevuti, nel triennio considerato, secondo la regola del «de minimis». La dichiarazione va resa in conformità ai modelli di seguito riportati, che sono stati differenziati per categoria di contribuente, al fine di facilitarne la compilazione.

I contribuenti che presentino la dichiarazione su modelli non corrispondenti a quelli testé citati, sono invitati, a cura del suddetto Servizio, a ripresentarla su modello conforme.

Sarà consentita, per coloro che svolgono un ruolo di intermediazione fra contribuenti e Agenzia delle Entrate già in possesso dell'attestazione di accesso al Servizio Entratel (trasmissione telematica delle dichiarazioni dei redditi) previamente accreditati dal competente Servizio, la compilazione in via telematica delle dichiarazioni relative all'articolo 1 della legge regionale 1/2003. I soggetti già accreditati in riferimento alla riduzione dell'aliquota dell'IRAP per il periodo d'imposta 2002 (articolo 2 della legge regionale 3/2002), conservano il diritto di accedere alla compilazione on - line con la login e la password assegnate a suo tempo.

La dichiarazione, accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante, dovrà essere in ogni caso inviata su supporto cartaceo.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Alla Regione Autonoma
FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale delle Risorse economiche e
finanziarie - Servizio per le Imposte e i Tributi
Scala dei Cappuccini, 1
34100 TRIESTE

Oggetto: Dichiarazione di cui all'art.1 della L.R.1/2003

Io sottoscritt _____ nat _____ a _____ (PR. _____)
il ____/____/____ residente a _____ (PR. _____)
via _____ n. _____ CAP _____
codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nella qualità di titolare / legale rappresentante ⁽¹⁾ dell'impresa _____
iscritta al registro delle imprese, con residenza / sede legale / domicilio fiscale ⁽¹⁾ ⁽²⁾ nel Comune
di _____ Fraz. _____ ⁽³⁾ (PR. _____)
via _____ n. _____ CAP _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
partita IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara che

alla data del 1 gennaio 2003 ha la residenza / la sede legale / il domicilio fiscale ⁽¹⁾ ⁽²⁾ nella Regione Friuli Venezia Giulia;

l'impresa di cui è titolare / legale rappresentante ⁽¹⁾ svolge la propria attività nel settore:

(cod. attività ISTAT: _____) _____ ^{(4)(14):}

contabilità separata: SI NO ⁽⁵⁾

l'impresa di cui è titolare / legale rappresentante ⁽¹⁾, rientra nei parametri dimensionali di cui alla normativa di adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese ⁽⁶⁾;

alla data del 1 gennaio 2003 si avvale di personale dipendente non superando la soglia massima di 3 dipendenti ⁽⁷⁾ per i settori dell'industria e dell'artigianato o di 2 dipendenti ⁽⁷⁾ per gli altri settori;

ovvero

alla data del 1 gennaio 2003 si avvale di personale dipendente, non superando la soglia massima di 5 dipendenti ⁽⁷⁾ per i settori dell'industria e dell'artigianato o di 3 dipendenti ⁽⁷⁾ per gli altri settori, in quanto ha la residenza, o la sede legale, o il domicilio fiscale in un comune o parte di esso rientrante nelle zone omogenee B e C dei territori montani, come classificate ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303, pubblicata sul B.U.R n. 47 del 22 novembre 2000 ⁽⁸⁾;

per il periodo d'imposta 2003 ha determinato una base imponibile ai fini delle imposte sul reddito non superiore a 120.000 Euro;

ha presentato la dichiarazione ai fini IRAP;

ovvero

deve ancora presentare la dichiarazione ai fini IRAP;

In ottemperanza al Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001:

nel triennio antecedente la chiusura del periodo d'imposta 2003 non ha beneficiato di aiuti "de minimis";

ovvero

nel triennio antecedente la chiusura del periodo d'imposta 2003 ha beneficiato dei seguenti aiuti "de minimis":

Data Numero (9), (10)	Tipo di agevolazione: Normativa di riferimento Amministrazione concedente	IMPORTO IN EURO
____/____/____ n.		
____/____/____ n.		
____/____/____ n.		
____/____/____ n.		
____/____/____ n.		
Tot. altri aiuti usufruiti in regime de minimis nel triennio		

per quanto su premesso, ha titolo ad avvalersi dell'aliquota ridotta dell'IRAP (3,5%) ed ha usufruito di un beneficio così calcolato (11):

PERIODO D'IMPOSTA 2003	IMPORTO IN EURO
Base imponibile IRAP (valore della produzione netta)	
a) IRAP con aliquota ordinaria 4,25%	
b) IRAP con aliquota ridotta 3,5%	
[a)-b)] Agevolazione IRAP	
Tot. altri aiuti usufruiti in regime de minimis nel triennio(12)	
Beneficio usufruibile entro i limiti dei 100.000 € nel triennio(13)	

Dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per la tenuta della banca dati di cui all'art. 38 della L.R. 7/2000.

Data ____/____/____

Firma leggibile _____

SI ALLEGA ALLA PRESENTE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO DEL DICHIARANTE (nel caso in cui il documento risulti scaduto, il titolare dovrà dichiarare in calce alla fotocopia che i dati non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 445/2000)

Il dichiarante chiede, inoltre, che ogni eventuale comunicazione sia inviata al seguente recapito:

Cognome e nome/società/ditta/studio _____
Via _____
Comune _____ (PR _____) C.A.P. _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

Note:

- (1) Cancellare la voce che non interessa.
- (2) Vedasi l'art. 58 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
- (3) L'indicazione è obbligatoria per i soggetti aventi la residenza, o la sede legale o il domicilio fiscale nei comuni o parti di essi rientranti nelle zone omogenee B e C dei territori montani, come classificate ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303, pubblicata sul B.U.R n. 47 del 22 novembre 2000.
- (4) Indicare il codice di attività effettivamente svolta dal contribuente. Il contribuente deve indicare il codice in base alla classificazione delle attività economiche ISTAT - 1991, utilizzato ai fini dell'iscrizione al registro delle imprese, nonché, nel caso di svolgimento di più attività, deve essere indicata sia l'attività principale che le attività secondarie eventualmente svolte.
Si ricorda che non possono usufruire dell'agevolazione fiscale, in quanto ad essi non è applicabile il regime "de minimis", i contribuenti operanti nei seguenti settori: dei trasporti e delle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo della Comunità Europea; (Per un elenco esemplificativo delle attività escluse vedasi nota 14).
- (5) Qualora l'eventuale attività secondaria rientri nelle ipotesi di esclusione menzionate nella nota 4, il beneficio potrà essere goduto relativamente al valore della produzione netta derivante dall'attività non esclusa solo se nel periodo d'imposta considerato è stata tenuta apposita contabilità separata. In tal caso barrare la casella a fianco della scritta SI'.
- (6) D.M. 18 settembre 1997 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese" che richiede un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di € oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di € ed il possesso del requisito di indipendenza.
- (7) Per dipendenti si intendono i lavoratori a tempo indeterminato, anche a tempo parziale. I lavoratori a tempo parziale sono computati nel numero complessivo dei lavoratori dipendenti in proporzione al lavoro svolto rapportato al tempo pieno ai sensi del D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 61 "Attuazione della direttiva 97/81/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES".
- (8) Reperibile sul sito internet: <http://www.regione.fvg.it/istituzionale/bur/bur.htm>.
- (9) Indicare gli estremi dell'atto di concessione.
- (10) Descrivere il tipo di aiuto "de minimis" (Comunitario, Statale, Regionale o di altro tipo) con la normativa di riferimento e l'Amministrazione concedente.

Si ricorda che il beneficio goduto applicando l'aliquota ridotta dell'IRAP al 3,5%, sulla base di quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 4/2001, è un'agevolazione rientrante nella regola del "de minimis" e va quindi indicata nella tabella.

I dati da inserire sono i seguenti:

Data: indicare la data di chiusura del periodo d'imposta 2001 (art. 3 bis della L.R. 25 febbraio 2000, n. 4) - [31/12/2001, se coincidente con l'anno solare];

Numero: non va compilato;

Normativa di riferimento: **art. 2 della L.R. 4/2001**;

Amministrazione concedente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Importo in euro: indicare l'agevolazione IRAP goduta nel periodo d'imposta 2001.

Lo stesso dicasi per il beneficio goduto applicando l'aliquota ridotta dell'IRAP al 3,5%, sulla base di quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 3/2002, per cui i dati da inserire nella tabella sono i seguenti:

Data: indicare la data di chiusura del periodo d'imposta 2002 (art. 3 bis della L.R. 25 febbraio 2000, n. 4) - [31/12/2002, se coincidente con l'anno solare];

Numero: non va compilato;

Normativa di riferimento: **art. 2, L.R. 3/2002**;

Amministrazione concedente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Importo in euro: indicare l'agevolazione IRAP goduta nel periodo d'imposta 2002.

- (11) Ai sensi della normativa europea i benefici ricevuti a titolo di "de minimis" non possono eccedere il limite di 100 mila euro nel triennio. **Qualora l'importo dell'agevolazione regionale ai fini IRAP, computato con l'ammontare degli eventuali altri aiuti "de minimis" ricevuti nel triennio di riferimento, determini il superamento della soglia massima indicata, il beneficiario è tenuto a limitare l'importo dell'agevolazione in oggetto sino alla concorrenza del massimale dei 100 mila euro.**
- (12) Riportare l'importo indicato nell'omonima riga della tabella relativa agli aiuti "de minimis".
- (13) L'importo da indicare nella riga denominata "Beneficio usufruibile entro i limiti dei 100.000 € nel triennio" è:
- quello indicato nella riga "Agevolazione IRAP", se nel triennio in questione i benefici usufruiti in regime "de minimis", comprensivi dell'agevolazione IRAP, siano ≤ a 100.000 €;
- quello derivante dalla differenza fra 100.000 € e l'importo indicato nella riga "Tot. altri aiuti usufruiti in regime de minimis nel triennio", qualora il totale degli aiuti sommato all'importo indicato nel rigo "Agevolazione IRAP" superi il limite dei 100.000 €; in tal caso, l'agevolazione può essere usfruita solo fino al raggiungimento del massimale.

(14) Elenco **esemplificativo** delle attività economiche escluse:

- Riferimenti: ISTAT - classificazione delle attività economiche/ATECO1991 reperibile sul sito: <http://www.istat.it>

Agricoltura:

01 Agricoltura, caccia e relativi servizi (tutta la divisione)

02 Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la divisione)

Agroalimentare

15.11.1 "Produzione di carne, non di volatili e di prodotti della macellazione";

15.11.2 "Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione"

15.12.1 "Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione";

15.12.2 "Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione"

15.13 "Produzione di prodotti a base di carne"

15.2 "Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce" (tutto il gruppo)

15.3 "Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi" (tutto il gruppo)

15.4 "Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali" (tutto il gruppo)

15.51 "Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte" (tutta la classe)

15.61.1 "Molitura dei cereali"

15.61.2 "Altre lavorazioni di semi e granaglie";

15.62 "Fabbricazione di prodotti amidacei"

15.7 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali" (tutto il gruppo)

15.83 "Fabbricazione di zucchero"

15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"

15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori ed altri prodotti alimentari";

15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"

15.93 "Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria)" (tutta la classe)

15.94 "Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta"

15.95 "Produzione di altre bevande fermentate non distillate"

15.97 "Fabbricazione di malto"

16. "Industria del tabacco" (tutta la divisione)

Industria carboniera

10 Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione)

Industria della costruzione navale:

35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche

35.11.3 Cantieri di riparazioni navali

Industria siderurgica:

13.1 Estrazione di minerali di ferro

27.1 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)

Pesca:

05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi (tutta la divisione)

Trasporti:

60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte (tutta la divisione)

61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua (tutta la divisione)

62 Trasporti aerei (tutta la divisione)

63.1 Movimentazione merci e magazzino (tutto il gruppo)

63.2 Altre attività connesse ai trasporti (tutto il gruppo)

63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto (tutto il gruppo)

ha presentato la dichiarazione ai fini IRAP;

ovvero

deve ancora presentare la dichiarazione ai fini IRAP;

In ottemperanza al Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001:

nel triennio antecedente la chiusura del periodo d'imposta 2003 non ha beneficiato di aiuti "*de minimis*";

ovvero

nel triennio antecedente la chiusura del periodo di imposta 2003 ha beneficiato dei seguenti aiuti "*de minimis*";

Data Numero ⁽⁵⁾ ⁽⁶⁾	Tipo di agevolazione:		IMPORTO IN EURO
	Normativa di riferimento	Amministrazione concedente	
____/____/____ n.			
____/____/____ n.			
____/____/____ n.			
____/____/____ n.			
____/____/____ n.			
Tot. altri aiuti usufruiti in regime "de minimis" nel triennio			

per quanto su premesso, ha titolo ad avvalersi dell'aliquota ridotta dell'IRAP (3,5%) ed ha usufruito di un beneficio così calcolato ⁽⁷⁾:

PERIODO D'IMPOSTA 2003	IMPORTO IN EURO
Base imponibile IRAP (valore della produzione netta)	
a) IRAP con aliquota ordinaria 4,25%	
b) IRAP con aliquota ridotta 3,5%	
[a)-b)] Agevolazione IRAP	
Tot. altri aiuti usufruiti in regime "de minimis" nel triennio⁽⁸⁾	
Beneficio usufruibile entro i limiti dei 100.000 € nel triennio⁽⁹⁾	

Dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per la tenuta della banca dati di cui all'art. 38 della L.R. 7/2000.

Data ____/____/____

Firma leggibile _____

SI ALLEGA ALLA PRESENTE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO DEL DICHIARANTE (nel caso in cui il documento risulti scaduto, il titolare dovrà dichiarare in calce alla fotocopia che i dati non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 445/2000)

Il dichiarante chiede inoltre che ogni eventuale comunicazione sia inviata al seguente recapito:

Cognome e nome/società/ditta/studio _____
Via _____
Comune _____ (PR. _____) C.A.P. _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

Note:

- (1) Cancellare la voce che non interessa.
- (2) Vedasi art. 58 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
- (3) Indicare il codice di attività effettivamente svolta dal contribuente. Il contribuente deve indicare il codice in base alla classificazione delle attività economiche ISTAT - 1991, nonché, nel caso di svolgimento di più attività, deve essere indicata sia l'attività principale che le attività secondarie eventualmente svolte.
Si ricorda che non possono usufruire dell'agevolazione fiscale, in quanto ad essi non è applicabile il regime "de minimis", i contribuenti operanti nei seguenti settori: dei trasporti e delle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo della Comunità Europea; (Per un elenco **esemplificativo** delle attività escluse vedasi nota 10).
- (4) Qualora l'eventuale attività secondaria rientri nelle ipotesi di esclusione menzionate nella nota 3, il beneficio potrà essere goduto relativamente al valore della produzione netta derivante dall'attività non esclusa solo se nel periodo d'imposta considerato è stata tenuta apposita contabilità separata. In tal caso barrare la casella a fianco della scritta SI'.
- (5) Indicare gli estremi dell'atto di concessione.
- (6) Descrivere il tipo di aiuto "**de minimis**" (Comunitario, Statale, Regionale o di altro tipo) con la normativa di riferimento e l'Amministrazione concedente.

Si ricorda che il beneficio goduto applicando l'aliquota ridotta dell'IRAP al 3,5%, sulla base di quanto disposto dall'**art. 2 della L.R. 4/2001**, è un'agevolazione rientrante nella regola del "**de minimis**" e va quindi indicata nella tabella. I dati da inserire sono i seguenti:

Data: indicare la data di chiusura del periodo d'imposta 2001 (art. 3 bis della L.R. 25 febbraio 2000, n. 4) - [31/12/2001, se coincidente con l'anno solare];

Numero: non va compilato;

Normativa di riferimento: **art. 2, L.R. 4/2001**;

Amministrazione concedente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Importo in euro: indicare l'agevolazione IRAP goduta nel periodo d'imposta 2001.

Lo stesso dicasi per il beneficio goduto applicando l'aliquota ridotta dell'IRAP al 3,5%, sulla base di quanto disposto dall'**art. 2 della L.R. 3/2002**, per cui i dati da inserire nella tabella sono i seguenti:

Data: indicare la data di chiusura del periodo d'imposta 2002 (art. 3 bis della L.R. 25 febbraio 2000, n. 4) - [31/12/2002, se coincidente con l'anno solare];

Numero: non va compilato;

Normativa di riferimento: **art. 2, L.R. 3/2002**;

Amministrazione concedente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Importo in euro: indicare l'agevolazione IRAP goduta nel periodo d'imposta 2002.

- (7) Ai sensi della normativa europea i benefici ricevuti a titolo di "de minimis" non possono eccedere il limite di 100 mila euro nel triennio. **Qualora l'importo dell'agevolazione regionale ai fini IRAP, computato con l'ammontare degli eventuali altri aiuti "de minimis" ricevuti nel triennio di riferimento, determini il superamento della soglia massima indicata, il beneficiario è tenuto a limitare l'importo dell'agevolazione in oggetto sino alla concorrenza del massimale dei 100 mila euro.**

(8) Riportare l'importo indicato nell'omonima riga della tabella relativa agli aiuti "de minimis".

(9) L'importo da indicare nella riga denominata "Beneficio usufruibile entro i limiti dei 100.000 € nel triennio" è:

- quello indicato nella riga "Agevolazione IRAP", se nel triennio in questione i benefici usufruiti in regime "de minimis", comprensivi dell'agevolazione IRAP, siano ≤ a 100.000 €;

- quello derivante dalla differenza fra 100.000 € e l'importo indicato nella riga "**Tot. altri aiuti usufruiti in regime de minimis nel triennio**", qualora il totale degli aiuti sommato all'importo indicato nel rigo "Agevolazione IRAP" superi il limite dei 100.000 €; in tal caso, l'agevolazione può essere usufruita solo fino al raggiungimento del massimale.

- (10) Elenco **esemplificativo** delle attività economiche escluse:
- Riferimenti: ISTAT - classificazione delle attività economiche/ATECO1991 reperibile sul sito: <http://www.istat.it>

Agricoltura:

01 Agricoltura, caccia e relativi servizi (tutta la divisione)

02 Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la divisione)

Agroalimentare

15.11.1 "Produzione di carne, non di volatili e di prodotti della macellazione";

15.11.2 "Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione";

15.12.1 "Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione";

15.12.2 "Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione";

15.13 "Produzione di prodotti a base di carne"

15.2 "Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce" (tutto il gruppo)

15.3 "Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi" (tutto il gruppo)

15.4 "Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali" (tutto il gruppo)

15.51 "Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte" (tutta la classe)

15.61.1 "Molitura dei cereali"

15.61.2 "Altre lavorazioni di semi e granaglie";

15.62 "Fabbricazione di prodotti amidacei"

15.7 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali" (tutto il gruppo)

15.83 "Fabbricazione di zucchero"

15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"

15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori ed altri prodotti alimentari";

15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"

15.93 "Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria)" (tutta la classe)

15.94 "Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta"

15.95 "Produzione di altre bevande fermentate non distillate"

15.97 "Fabbricazione di malto"

16. "Industria del tabacco" (tutta la divisione)

Industria carboniera

10 Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione)

Industria della costruzione navale:

35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche

35.11.3 Cantieri di riparazioni navali

Industria siderurgica:

13.1 Estrazione di minerali di ferro

27.1 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)

Pesca:

05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi (tutta la divisione)

Trasporti:

60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte (tutta la divisione)

61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua (tutta la divisione)

62 Trasporti aerei (tutta la divisione)

63.1 Movimentazione merci e magazzinaggio (tutto il gruppo)

63.2 Altre attività connesse ai trasporti (tutto il gruppo)

63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto (tutto il gruppo)

(Per i liberi professionisti) nel corso dell'esercizio finanziario 2003 ha conseguito un volume d'affari non superiore a 120.000 € (a)

(Per le associazioni professionali) per il periodo d'imposta in corso al 1 gennaio 2003 ha determinato una base imponibile ai fini delle imposte sul reddito non superiore a 120.000 €;

alla data del 1 gennaio 2003 si avvale di personale dipendente non superando la soglia massima di 2 dipendenti (c);

ovvero

alla data del 1 gennaio 2003 si avvale di personale dipendente non superando la soglia massima di 3 dipendenti (c) in quanto ha la residenza, o la sede legale, o il domicilio fiscale in un comune o parte di esso rientrante nelle zone omogenee B e C dei territori montani, come classificate ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303, pubblicata sul B.U.R n. 47 del 22 novembre 2000 (a);

ha presentato la dichiarazione ai fini IRAP;

ovvero

deve ancora presentare la dichiarazione ai fini IRAP;

In ottemperanza al Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001:

nel triennio antecedente la chiusura del periodo d'imposta 2003 non ha beneficiato di aiuti "de minimis";

ovvero

nel triennio antecedente la chiusura del periodo di imposta 2003 ha beneficiato dei seguenti aiuti "de minimis":

Data Numero (9), (10)	Tipo di agevolazione: Normativa di riferimento Amministrazione concedente	IMPORTO IN EURO
____/____/____ n.		
____/____/____ n.		
____/____/____ n.		
____/____/____ n.		
____/____/____ n.		
Tot. altri aiuti usufruiti in regime "de minimis" nel triennio		

per quanto su premesso, ha titolo ad avvalersi dell'aliquota ridotta dell'IRAP (3,5%) ed ha usufruito di un beneficio così calcolato (11):

PERIODO D'IMPOSTA 2003	IMPORTO IN EURO
Base imponibile IRAP (valore della produzione netta)	
a) IRAP con aliquota ordinaria 4,25%	
b) IRAP con aliquota ridotta 3,5%	
[a)-b)] Agevolazione IRAP	
Tot. altri aiuti usufruiti in regime "de minimis" nel triennio(12)	
Beneficio usufruibile entro i limiti dei 100.000 € nel triennio(13)	

Dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per la tenuta della banca dati di cui all'art. 38 della L.R. 7/2000.

Data ____/____/____

Firma leggibile _____

SI ALLEGA ALLA PRESENTE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO DEL DICHIARANTE (nel caso in cui il documento risulti scaduto, il titolare dovrà dichiarare in calce alla fotocopia che i dati non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 445/2000)

Il dichiarante chiede inoltre che ogni eventuale comunicazione sia inviata al seguente recapito:

Cognome e nome/società/ditta/studio _____

Via _____

Comune _____ (PR ____) C.A.P. _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

Notes:

- (1) Cancellare la voce che non interessa.
- (2) Vedasi l'art. 58 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
- (3) L'indicazione è obbligatoria per i soggetti aventi la residenza, o la sede legale o il domicilio fiscale nei comuni o parti di essi rientranti nelle zone omogenee B e C dei territori montani, come classificate ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303, pubblicata sul B.U.R n. 47 del 22 novembre 2000.
- (4) Indicare il codice di attività ai fini fiscali. Si ricorda che non possono usufruire dell'agevolazione fiscale, in quanto ad essi non è applicabile il regime "de minimis", i contribuenti operanti nei seguenti settori: dei trasporti e delle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo della Comunità Europea. (Per un elenco **esemplificativo** delle attività escluse vedasi nota 14).
- (5) Qualora l'eventuale attività secondaria rientri nelle ipotesi di esclusione menzionate nella nota 4, il beneficio potrà essere goduto relativamente al valore della produzione netta derivante dall'attività non esclusa solo se nel periodo d'imposta considerato è stata tenuta apposita contabilità separata. In tal caso barrare la casella a fianco della scritta SI'.
- (6) Ai fini del calcolo del volume d'affari si fa riferimento all'art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.
- (7) Per dipendenti si intendono i lavoratori a tempo indeterminato, anche a tempo parziale. I lavoratori a tempo parziale sono computati nel numero complessivo dei lavoratori dipendenti in proporzione al lavoro svolto rapportato al tempo pieno ai sensi del D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 61 "Attuazione della direttiva 97/81/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES".
- (8) Reperibile sul sito internet: <http://www.regione.fvg.it/istituzionale/bur/bur.htm>.
- (9) Indicare gli estremi dell'atto di concessione.

(10) Descrivere il tipo di aiuto **"de minimis"** (Comunitario, Statale, Regionale o di altro tipo) con la normativa di riferimento e l'Amministrazione concedente.

Si ricorda che il beneficio goduto applicando l'aliquota ridotta dell'IRAP al 3,5%, sulla base di quanto disposto dall'**art. 2 della L.R. 4/2001**, è un'agevolazione rientrante nella regola del **"de minimis"** e va quindi indicata nella tabella. I dati da inserire sono i seguenti:

Data: indicare la data di chiusura del periodo d'imposta 2001 (art. 3 bis della L.R. 25 febbraio 2000, n. 4) – [31/12/2001, se coincidente con l'anno solare];

Numero: non va compilato;

Normativa di riferimento: **art. 2 della L.R. 4/2001**;

Amministrazione concedente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Importo in euro: indicare l'agevolazione IRAP goduta nel periodo d'imposta 2001.

Lo stesso dicasi per il beneficio goduto applicando l'aliquota ridotta dell'IRAP al 3,5%, sulla base di quanto disposto dall'**art. 2 della L.R. 3/2002**, per cui i dati da inserire nella tabella sono i seguenti:

Data: indicare la data di chiusura del periodo d'imposta 2002 (art. 3 bis della L.R. 25 febbraio 2000, n. 4) – [31/12/2002, se coincidente con l'anno solare];

Numero: non va compilato;

Normativa di riferimento: **art. 2, L.R. 3/2002**;

Amministrazione concedente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Importo in euro: indicare l'agevolazione IRAP goduta nel periodo d'imposta 2002.

(11) Ai sensi della normativa europea i benefici ricevuti a titolo di **"de minimis"** non possono eccedere il limite di 100 mila euro nel triennio. **Qualora l'importo dell'agevolazione regionale ai fini IRAP, computato con l'ammontare degli eventuali altri aiuti "de minimis" ricevuti nel triennio di riferimento, determini il superamento della soglia massima indicata, il beneficiario è tenuto a limitare l'importo dell'agevolazione in oggetto sino alla concorrenza del massimale dei 100 mila euro.**

(12) Riportare l'importo indicato nell'omonima riga della tabella relativa agli aiuti **"de minimis"**.

(13) L'importo da indicare nella riga denominata **"Beneficio usufruibile entro i limiti dei 100.000 € nel triennio"** è:

- quello indicato nella riga **"Agevolazione IRAP"**, se nel triennio in questione i benefici usufruiti in regime **"de minimis"**, comprensivi dell'agevolazione IRAP, siano \leq a 100.000 €;

- quello derivante dalla differenza fra 100.000 € e l'importo indicato nella riga **"Tot. altri aiuti usufruiti in regime de minimis nel triennio"**, qualora il totale degli aiuti sommato all'importo indicato nel rigo **"Agevolazione IRAP"** superi il limite dei 100.000 €; in tal caso, l'agevolazione può essere usufruita solo fino al raggiungimento del massimale.

(14) Elenco **esemplificativo** delle attività economiche escluse, ottenuto comparando i codici ISTAT con i codici attività ai fini fiscali.

- Riferimenti: codici attività ai fini fiscali 1993 reperibili sul sito internet:

<http://www.agenziaentrate.it/documentazione/codiciattivita/codatt.htm>

- Riferimenti: ISTAT - classificazione delle attività economiche/ATECO1991 reperibile sul sito: <http://www.istat.it>

Codici ISTAT

Agricoltura:

01 Agricoltura, caccia e relativi servizi (tutta la divisione)

02 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la divisione)

Agroalimentare:

15.11.1 Produzione di carne, non di volatili e di prodotti della macellazione;

15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e Surgelazione;

15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;

15.12.2 Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione

15.13 Produzione di prodotti a base di carne

15.2 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce (tutto il gruppo)

Codici attività ai fini fiscali

A. Agricoltura, caccia e silvicoltura:

Tutta la tabella

D. Attività manifatturiere:

15.11.1 Produzione carne e prodotti macellazione (escluso volatili)

15.11.2 Congelamento e surgelazione carne (escluso volatili)

15.12.1 Produzione carne di volatili e prodotti della macellazione

15.12.2 Congelamento e surgelazione carne di volatili e di conigli

15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne

15.20.1 Conservazione di pesci, crostacei e molluschi (cong. Surg.)

15.20.2 Produzione prodotti a base di pesce, crostacei e molluschi

15.3	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi (tutto il gruppo)	15.31.0 Lavorazione e conservazione delle patate 15.32.0 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi 15.33.0 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi N.C.A.
15.4	Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali (tutto il gruppo)	15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo 15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi 15.41.3 Fabbricazione di oli e grassi animali grezzi 15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato 15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi 15.42.3 Fabbricazione di grassi animali raffinati 15.43.0 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
15.51	Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte (tutta la classe)	15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare 15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.
15.61.1	Molitura dei cereali	15.61.1 Molitura dei cereali
15.61.2	Altre lavorazioni di semi e granaglie	15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie
15.62	Fabbricazione di prodotti amidacei	15.62.0 Fabbricazione di prodotti amidacei
15.7	Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali (tutto il gruppo)	15.7.10 Fabbricazione alimenti per animali da allevamento 15.72.0 Fabbricazione alimenti per animali domestici
15.83	Fabbricazione di zucchero	15.83.0 Fabbricazione di zucchero
15.87	Fabbricazione di condimenti e spezie	15.87.0 Fabbricazione di condimenti e spezie
15.89.3	Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, ecc.	15.89.3 Fabbricazione altri prodotti alimentari (aceti, lieviti)
15.92	Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione	15.92.0 Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione
15.93	Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria) (tutta la classe)	15.93.1 Fabbricazione di vini (esclusi i vini speciali) 15.93.2 Fabbricazione di vini speciali
15.94	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta	15.94.0 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
15.95	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	15.95.0 Produzione di altre bevande fermentate non distillate
15.97	Fabbricazione di malto	15.97.0 Fabbricazione di malto
16	Industria del tabacco (tutta la divisione)	16.00.0 Industria del tabacco
Industria carboniera:		C. Estrazione di minerali:
10	Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione)	10.10.0 Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile 10.20.0 Estrazione ed agglomerazione di lignite 10.30.0 Estrazione ed agglomerazione di torba

